

Adottare un cane anziano, il Comune premia i padroni “coraggiosi”

Pubblicato: Mercoledì 17 Novembre 2004

 Il comune di Olgiate difende a spada tratta gli animali abbandonati e mette in campo una serie di iniziative per **cercare una casa** ai cani abbandonati. Il progetto “Adotta un amico” compie questo mese un anno, durante il quale hanno trovato casa dieci cani randagi. Ma non solo, in questi giorni l’amministrazione ha deciso di rafforzare il progetto **sostenendo economicamente** le spese mediche degli animali più anziani che venissero adottati da delle famiglie. **(nelle foto: alcuni dei cani presenti nel canile. Immagini pubblicate sul sito del comune)**

In cosa consiste il progetto “**Adotta un amico**”? Per venire incontro ad una parte delle spese necessarie per mantenere, accudire e curare il nuovo amico a quattro zampe, il Comune ha deciso di dare un **contributo economico in natura** a chi adotta un cane randagio rinvenuto nel territorio di Olgiate  Olona. Contributo che, grazie a un accordo stipulato con una struttura presente sul territorio comunale e specializzata nella vendita di articoli per animali, prevede la fornitura alla famiglia che adotta il cane di: un corredo completo di cuccia, ciotole, guinzaglio, collare, spazzola e necessario per la toilettatura, una confezione di cibo da 15 Kg, paletta e sacchetti per eseguire la raccolta delle deiezioni, unitamente ad un Bonus da utilizzare per prestazioni veterinarie (ciclo vaccinale completo ed esami del sangue per la filaria) presso il centro veterinario convenzionato con il comune. Inoltre, per la promozione dell’adozione dei cani randagi ospiti del canile convenzionato, il Comune ha immesso nel proprio **sito web un’apposita sezione**, esponendo le foto degli animali con le loro caratteristiche salienti, foto che possono comunque essere visionate anche presso alcuni uffici comunali (ufficio per le relazioni con il pubblico, polizia locale ed ufficio ecologia), nonché presso l’ipermercato dove vengono ritirati i kit omaggio legati all’adozione dei cani randagi.

L’amministrazione comunale ha deciso in questi giorni di rafforzare il servizio e di intervenire con «un ulteriore progetto **a sostegno dell’affido degli animali più anziani** presenti in canile, per i quali è certamente più difficile trovare famiglie pronte all’adozione, in quanto risultano oggettivamente più alti i rischi legati a possibili malattie correlate all’età degli animali medesimi – spiegano dal Municipio -. Per questo motivo si è pensato di prevedere la **copertura totale a carico del Comune delle spese veterinarie fino al momento del decesso**, relativamente agli animali con più di otto anni di età o con particolari patologie, ricoverati presso il canile convenzionato».

«Ci auguriamo che l’iniziativa possa essere riprodotta da altre amministrazioni comunali, così da incentivare il più possibile il reperimento di una casa per questi poveri animali che altrimenti rischiano di trascorrere una vita intera in canile».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

